



cc. 2.18.1/2553/2019 LR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2553

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Programmazione del servizio sostitutivo di trasporto pubblico in previsione dell'interruzione della linea Torino – Ceres.*

PREMESSO CHE

- A seguito dell'approvazione da parte del comune di Torino nel 2003 del sotto – attraversamento del fiume Dora per la realizzazione del passante ferroviario RFI e del conseguente abbassamento dei binari tra la stazione Dora e la fermata Rebaudengo, si è reso necessario prevedere un nuovo collegamento interrato con la linea Torino – Ceres e il passante ferroviario;
- il progetto approvato e portato avanti in questi anni, che comporta l'abbandono di una parte della linea, prevede la realizzazione di un nuovo tratto in sotterraneo di circa 2,7 km, insieme alla realizzazione di una nuova fermata che sostituirà l'attuale stazione di Madonna di Campagna, la realizzazione di una parte della stazione di Rebaudengo dove avverrà l'interconnessione con il passante, altre opere di viabilità su C.so Grosseto;
- la Regione Piemonte, con nota del 12/04/2012 n.284, comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che il soggetto aggiudicatore che gestirà l'appalto è individuato in SCR – Piemonte SpA, società di committenza della Regione Piemonte;
- con determinazione di S.C.R. – Piemonte SpA, n.68 del 19 agosto 2013, si è provveduto all'indizione, mediante espletamento di procedura aperta ex artt.54 e 55 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., della gara europea avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di tutti i lavori e forniture necessari per la costruzione del collegamento della linea Torino – Ceres con la rete RFI lungo Corso Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo (gara 13/2013) per un importo a base di gara di 130.985.024,23 euro, oltre oneri di legge;
- nel B.U. n.40 del 02/10/2014 si comunicava l'avvenuta assegnazione della gara d'appalto alla società INTINERA SpA per un valore finale di 100.997.594,38 euro oltre IVA di cui gli oneri per la sicurezza pari a 6.227.124,98 euro;
- la copertura finanziaria viene assicurata da fondi FSC destinati al PAR Piemonte 2007 – 2013 per 142 mln di euro, mentre 20 mln sono stanziati dal Ministero;
- il progetto prevede, tra le sue lavorazioni, il blocco di una parte del traffico ferroviario della linea Torino – Ceres di almeno 12 mesi, in cui l'attestamento sarà previsto nella stazione di Venaria;

- di conseguenza al blocco della linea ferroviaria, la Città di Torino e GTT, attuale gestore della linea e affidatario del contratto di servizio, dovranno sviluppare un programma di autobus sostitutivi per i pendolari della linea, evitando che questi ultimi scelgano l'auto privata per spostarsi intasando l'area di cantiere e la viabilità, già compromessa dal cantiere stesso, in ingresso alla Città.
- la Città di Torino, più volte ha chiesto informazioni dettagliate sulla previsione di un programma emergenziale per il blocco della linea, che comporta maggiori oneri a carico di GTT e una programmazione da parte di AMP che deve essere condiviso con i comuni interessati dal disservizio;
- in risposta all'interrogazione del Consigliere Valetti, n.1311 del 22/11/2016, avente come oggetto appunto le difficoltà che sarebbero derivate dal progetto, l'assessore Balocco rispondeva: *“Per quanto attiene il blocco del traffico ferroviario, **nella fase finale dell'appalto si rileva che la situazione cantieristica sarà molto più favorevole**, in quanto sarà già in fase di completamento la sistemazione superficiale dell'asse Grosseto e del largo Grosseto con molte meno lavorazioni in corso e con disponibilità di spazi più ampi ad uso del traffico e dei parcheggi.[...] Per quanto attiene il blocco del traffico, abbiamo già parlato. Inoltre, gli autobus sostitutivi e i pendolari che utilizzeranno il mezzo privato non graveranno sull'asse principale, **ma su percorsi alternativi nell'area vasta da concordare con la Città di Torino.**”*

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale sia lo stato di programmazione delle corse sostitutive, delle risorse e di tutte le azioni necessarie a sopperire al blocco ferroviario della linea in oggetto.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)